

## VareseNews

### L'ultima tripla non entra: la Cimberio si arrende a Roma

**Pubblicato:** Domenica 12 Febbraio 2012

Quando la palla finisce nelle mani di Rok Stipcevic, libero nell'angolo e pronto al tiro da 3 punti con pochissimi secondi ancora da giocare tutto il PalaWhirlpool si prepara a festeggiare la vittoria a fil di sirena contro Roma. **Questa volta però il lieto fine** che aveva concluso la partita di sabato scorso a Casale **non arriva**: il tiro del croato si impenna sul ferro beffando anche Diawara pronto al tap in e a fare festa sono i giallorossi che vendicano così il ko subito all'andata. **Il parquet di Varese cade** dunque per la seconda volta in stagione (**76-78**), un crack che rischia di minare anche la maggior certezza della squadra di Recalcati, ovvero la solidità tra le mura amiche.

Certo, **il ko non è imputabile a Stipcevic**, in più di un'occasione decisivo nel tenere Varese in partita o in vantaggio anche con un paio di canestri pazzeschi. Come non si può ascrivere nulla a Diawara o a Weeden, talvolta pasticciona ma comunque fattore positivo nell'arco della partita. La Cimberio paga **per l'ennesima volta una panchina impalpabile** e inguardabile: Ganeto e Reati non ne fanno una giusta, Garri si salva solamente a rimbalzo e anche i suoi pari ruolo Talts e Fajardo imbroccano un'altra serata negativa. E se tra i soliti noti stecca Rannikko, **le soluzioni per Recalcati si riducono davvero al lunicino**: a Casale era andata bene, stavolta invece arriva il disco rosso. Al di là della battuta d'arresto, comunque pesante, c'è da preoccuparsi pensando all'immediato futuro: vero che la zona retrocessione è remota ma **i tanto sognati playoff rischiano di allontanarsi** ancora. E con queste carenze in organico (comunque la pausa per la Coppa Italia dovrebbe rigenerare le forze) affrontare l'ultimo terzo di regular season sembra davvero una corsa ad handicap.

**COLPO D'OCCHIO** – Freddo e diretta tv non sono alleati del botteghino del PalaWhirlpool che presenta qualche vuoto sugli spalti. Dentro all'impianto tutto sommato la temperatura è accettabile nonostante la **caldaia sia andata in tilt a metà settimana** per il gelo di questi giorni. In tribuna anche un gruppo di tifosi ospiti che hanno superato la barriera nevosa del centro Italia.

**PALLA A DUE** – Recalcati e Cavani, da poco subentrato a Lardo, hanno le squadre al completo pur con qualche acciaccio. **Il coach varesino tiene Stipcevic in panchina** alla contesa e manda in regia Rannikko e Weeden con l'irrinunciabile coppia Kangur-Diawara in ala e Talts pivot. Calvani a sua volta non si affida subito al nuovo acquisto Varnado **preferendo Slokar sotto canestro**. Datome è l'unico italiano titolare.

**LA PARTITA** – La Cimberio sceglie la zona già dopo un paio di minuti, difesa peraltro bucata da un assist di Tucker e un tiro di Kakiouzis. Varese replica con la **fiammata di Weeden**: 5 punti e due ottime difese da cui nasce anche un alley hoop di Rannikko a Diawara per il 12-8. La prima brutta notizia riguarda Talts, al terzo fallo in meno di 5': al suo posto l'ex Garri. Varese arriva a +7 prima di **perdere tre palloni banali** (male Reati) e ritrovarsi l'Accea davanti al 10?, **20-23**.

Si ricomincia con il controsorpasseo di Stipcevic ma poi Varese si infrange su **una serie di triple fallite**. Il punteggio si anima con canestro assurdo di Crosariol (potremmo definirlo "gancio accompagnato"?) cui **risponde il solito Diawara**: quando l'ala va a prender fiato tra gli applausi è già a quota 13. Varese sfrutta al meglio un antisportivo (eccessivo) a Datome: **parziale di 7-0 con tripla di Weeden** e +11 sul tabellone, vantaggio largo ma pure fuoco di paglia. Garri infatti si infrange due volte sul ferro, Roma rosicchia con Mordente e Gordic e le squadre vanno al riposo sul **44-40**.

Al rientro in campo si segna poco e si sbaglia parecchio; l'Accea fa appena appena meglio e al 23? pareggia con Dedic. I pochi punti della Cimberio sono firmati Weeden, costretto a mettersi in proprio e

mastino anche in difesa. **In casa biancorossa però in troppi rifiutano il tiro**, così Roma ne approfitta e passa a condurre con Tucker. Una tripla di Kangur e il dinamismo di Stipcevic – a lungo in panchina – ridanno il vantaggio interno (56-54 al 27?) quando il croato segna tre liberi arrivati con il quarto fallo di Slokar. Nel finale però **fioccano gli errori**, anche evidenti (Diawara, Ganeto, Fajardo) e una frazione tutt'altro che memorabile si chiude sul **58 pari**.

**IL FINALE** – Recalcati è costretto a rimettere subito in campo Weeden e Diawara per sostituire Kangur e Ganeto (inguardabile): **la scelta dei tre playmaker è ormai dovuta**. La Cimberio prima lucra un mini vantaggio (64-62) ma poi subisce i centri di Tucker e il risveglio di Datome: con i suoi 5 punti in fila per Varese si fa grama (64-69). Una giocata importante di Fajardo (canestro e libero aggiuntivo) e un rimbalzo di Diawara **riscaldano i tifosi e la mano di Kangur** che dall'arco fa 70-69 ma Stipcevic non completa l'opera sbagliando un sottomano. Il croato si rifà da lontano e così si entra negli ultimi 2? con un punto di vantaggio per i biancorossi. Un **canestro allucinante di Rok dà il +3**, Gordic sbaglia un libero ma qui si decide gran parte della gara: Diawara infatti trova il ferro da lontano e sul ribaltamento **Datome sorpassa dall'arco a 33"** dalla sirena. Recalcati si rifugia in timeout ma i suoi sbagliano tutto: penetrazione avventurosa di Weeden e infrazione di 24". Con 7" da giocare si va al fallo sistematico: Tucker segna i liberi, Weeden fa il primo e sbaglia il secondo e qui capita di tutto. **Kangur viene placcato**, nessuno fischia fallo ma Gordic mette un piede sulla linea di fondo. Varese ha una rimessa, costruisce un **tiro perfetto per Stipcevic ma questa volta la mano del play si inceppa**. Il ferro dice no, e Roma può fare festa.

## IL TABELLINO

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it